



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 DEL 07/05/2026

Oggetto: ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **sette** del mese di **maggio** alle ore **17:00**, nell'apposita Sala del Comune, a seguito di regolare convocazione effettuata dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno.

Il Presidente Sig. VITI SILVIO, riconosciuta la validità dell'adunanza, accertato il numero legale dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano:

MARRUCCI ANDREA	Presente	LUCII LINDA	Presente
VITI SILVIO	Presente	TESTI ELEONORA	Presente
MUGNAINI DONELLA	Presente	BERTELLI BRUNELLO	Presente
KUZMANOVIC SRDAN	Presente	MARRUCCI MYRIAM	Presente
TORTELLI VALENTINA	Presente	TINACCI EMANUELA	Presente
TABANI SIMONE	Presente	LAVECCHIA ANTONIO	Presente
MORGANTI STEFANIA	Presente		

Assiste e cura la redazione del presente verbale il Vice Segretario GAMBERUCCI MARIO.

Sono inoltre presenti in qualità di Assessori Esterni: Guicciardini Niccolo', Bartalini Gianni, Morbis Daniela.

Oggetto: ISTITUZIONE CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI E APPROVAZIONE REGOLAMENTO

Il Presidente: introduce la seduta spiegando la straordinarietà di questa seduta consiliare e delle circostanze che hanno portato all'attenzione del Consiglio Comunale la delibera oggi in approvazione.

Il Sindaco: nel salutare i ragazzi del costituendo "Consiglio" comunica delle dimissioni dell'assessore Valeria Lingua per ragioni personali ed elenca i prossimi appuntamenti in calendario nel mese di maggio e di giugno.

Alle ore 17.13 entra il consigliere Antonio Lavecchia

Il Sindaco: continua illustrando l'importanza ed il significato dell'istituzione del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi.

L'ass. Daniela Morbis: prende la parola raccontando quali principi ispiratori hanno mosso ad andare verso la costituzione del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi e di quale percorso è stato seguito per arrivare fino ad oggi.

Alle ore 17.33 entra il consigliere Simone Tabani.

L'ospite Chiara Pignaris di "Cantieri animati" illustra il progetto del gioco da tavolo "Sangigiò".

Viene riprodotto in aula il video che è stato realizzato per questo progetto.

I ragazzi leggono le loro proposte.

Il Sindaco: commenta le proposte illustrate e ringrazia i ragazzi per le loro idee che saranno di stimolo all'attività del Consiglio e della Giunta.

Cons. Stefania Morganti: racconta la propria esperienza nel doppio ruolo di insegnante e di consigliera e chiede ai bambini qual'è stata la cosa più difficile e quella più bella che hanno affrontato.

Cons. Brunello Bertelli: apprezza questa giornata ed elogia i ragazzi del nuovo Consiglio delle ragazze e dei ragazzi ed i contenuti delle loro proposte.

Cons. Srdan Kuzmanovic: ringrazia i ragazzi presenti e la loro fattiva partecipazione e curiosità per le idee che hanno presentato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di San Gimignano, tra le finalità espresse nel proprio statuto all'art. 1 "favorisce la partecipazione delle cittadine e dei cittadini al processo di unione politica dell'Europa per il perseguimento di ideali di pace, di pacifica convivenza, di solidarietà ed integrazione economica";

Richiamati:

– la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale

delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e successivamente ratificata dall'Italia con la Legge in data 27 maggio 1991 n. 176, la quale, all'articolo 12 comma 1 definisce che "Gli Stati parti garantiscono al fanciullo capace di discernimento il diritto di esprimere liberamente la sua opinione su ogni questione che lo interessa, le opinioni del fanciullo essendo debitamente prese in considerazione tenendo conto della sua età e del suo grado di maturità";

– al successivo articolo 13, comma 1, la medesima Convenzione precisa che "Il fanciullo ha diritto alla libertà di espressione. Questo diritto comprende la libertà di ricercare, di ricevere e di divulgare informazioni ed idee di ogni specie, indipendentemente dalle frontiere, sotto forma orale, scritta, stampata o artistica, o con ogni altro mezzo a scelta del fanciullo";

– la Legge in data 28 agosto 1997 n. 285 "Disposizioni per la promozione dei diritti e delle opportunità per l'infanzia e l'adolescenza", considerata il primo caposaldo normativo nazionale a cui può essere ricondotta l'istituzione dei Consigli Comunali delle ragazze e dei ragazzi in Italia per le previsioni ivi contenute di misure volte a promuovere la partecipazione dei bambini e degli adolescenti alla vita della comunità locale, anche amministrativa;

– il documento dell'Unicef (datato 2004) "Costruire Città Amiche delle Bambine e dei Bambini - nove passi per l'azione", che recependo la già citata Convenzione sui Diritti dell'Infanzia ed in continuità con essa, ne promuove l'attuazione a livello locale attraverso un processo di costruzione di una città amica basato non solo su impegni politici, ma anche su azioni concertate che coinvolgono tutta l'amministrazione locale;

Dato atto che il Centro Storico del Comune di San Gimignano è compreso tra i siti italiani iscritti nella lista del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale dell'UNESCO al n. 550;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 05/10/2023 con la quale si è provveduto ad approvare la presentazione al Ministero della Cultura da parte del Comune di San Gimignano, quale soggetto gestore del Sito culturale Centro Storico di San Gimignano, di una domanda di finanziamento per la realizzazione del progetto denominato "Conosco, partecipo e interpreto il centro storico di San Gimignano, Sito del Patrimonio Mondiale" ai sensi della L.77/2006 a valere sull'Esercizio Finanziario 2023, al cap 7305;

Visto il Decreto del Ministero della Cultura del 31 luglio 2024, n. 246 avente ad oggetto "Individuazione degli interventi a favore dei Siti italiani iscritti nella "Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO" ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a), c), d), d-bis) della L. 20 febbraio 2006, n. 77 – per l'anno 2023 – capitolo 7305";

Richiamata la Delibera della Giunta Comunale n. 223 del 14/11/2024 con la quale si è provveduto a prendere atto dell'assegnazione a favore del Comune di San Gimignano del finanziamento per la realizzazione del progetto sopra descritto e approvare il Piano Operativo di dettaglio dell'intero progetto;

Considerato che le attività riconducibili al progetto "Conosco, partecipo e interpreto il centro storico di San Gimignano, Sito del Patrimonio Mondiale" hanno avviato un percorso di partecipazione degli studenti delle classi IV e V delle Scuole Primarie e delle classi I delle Scuole Secondarie di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo "Folgore da San Gimignano" alla realtà istituzionale;

Ritenuto di approfondire e valorizzare l'esperienza partecipativa con lo strumento regolamentare per l'istituzione di un Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi che attraverso il coinvolgimento diretto delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado in un'attività progettuale condivisa con l'Amministrazione punti allo sviluppo di proposte da presentare al Consiglio comunale dell'Ente per essere da questo fatte proprie, votate e quindi successivamente realizzate;

Evidenziato che:

- Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR) è lo strumento con cui i giovani cittadini esercitano il diritto alla partecipazione, alla democrazia e alla tutela del Patrimonio Mondiale, in dialogo con l'Amministrazione Comunale;

- Il CCRR ha l'obiettivo di rendere San Gimignano e le sue frazioni un territorio più "a misura di ragazze e ragazzi", trasformando le idee e i bisogni dei giovani cittadini in proposte concrete per l'Amministrazione Comunale;

Visto lo schema di Regolamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR) allegato "A", a farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dei servizi finanziari per la regolarità contabile;

Uditi gli interventi come da verbale di seduta;

Tutto ciò premesso.

Con la seguente votazione resa ai sensi di legge, in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale:

Presenti n. 13;
Votanti n. 13;
Favorevoli n. 13;
Contrari n. 0;
Astenuti n. 0;

UNANIMITÀ;

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato e qui si intende interamente riportata e trascritta;
2. di istituire il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi del Comune di San Gimignano;
3. di approvare il Regolamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi contenuto nell'allegato "A" alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di dare mandato ai Dirigenti Competenti, affinché pongano in essere tutti gli atti diretti e conseguenti al presente atto;

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione resa ai sensi di legge, in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale:

Presenti n. 13;
Votanti n. 13;
Favorevoli n. 13;
Contrari n. 0;
Astenuti n. 0;

UNANIMITÀ;

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente
VITI SILVIO

Il Vice Segretario
GAMBERUCCI MARIO



Istituto Comprensivo Statale
Folgore da San Gimignano
San Gimignano (SI)



REGOLAMENTO del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR)

Città di San Gimignano – Sito Patrimonio Mondiale UNESCO

Premessa

Il presente Regolamento nasce dal **percorso partecipativo** degli studenti delle classi IV e V delle Scuole Primarie e delle classi I delle Scuole Secondarie di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo "Folgore da San Gimignano", realizzato nel 2025 nell'ambito del **Progetto "Conosco, Partecipo, Interpreto il centro storico di San Gimignano, sito del Patrimonio mondiale"** (COPAINT) finanziato dal Ministero della Cultura, nell'ambito delle linee di finanziamento a valere sulla Legge 77/2006.

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR) è lo strumento con cui i giovani cittadini esercitano il diritto alla partecipazione, alla democrazia e alla tutela del Patrimonio Mondiale, in dialogo con l'Amministrazione Comunale.

Articolo 1. Finalità e compiti

Il CCRR ha l'obiettivo di rendere San Gimignano e le sue frazioni un territorio più "a misura di ragazze e ragazzi", trasformando le idee e i bisogni dei giovani cittadini in proposte concrete per l'Amministrazione Comunale. Il percorso di formazione del CCRR è anche un percorso di conoscenza di come funzionano la democrazia partecipativa e le istituzioni. Data la particolarità di San Gimignano, città dichiarata Patrimonio mondiale dell'umanità, il CCRR avrà anche la funzione di promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la tutela di questo patrimonio per le generazioni future, oltre a promuovere i valori dell'Unesco.

Gli ambiti di azione del CCRR, individuati negli incontri con le classi, sono in perfetta linea con gli obiettivi dell'agenda 2030, i valori promossi dall'Unesco e le Linee guida per la partecipazione di bambine e bambini e ragazze e ragazzi (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 12 luglio 2022) e possono essere sintetizzati come segue:

- **Partecipazione di ragazze e ragazzi alla trasformazione dei propri ambienti di vita:** co-creazione di spazi pubblici, luoghi di incontro e di apprendimento, luoghi naturali o aree ludiche e sportive, servizi ed eventi a loro dedicati.
- **Cultura, Inclusione e Socialità:** organizzazione di campagne di sensibilizzazione e momenti di confronto e approfondimento, anche in forme ludiche o artistiche, su temi "seri" che stanno a cuore ai ragazzi e alle ragazze, con modalità che favoriscano l'incontro reale, il rispetto delle differenze e la partecipazione attiva di tutti.

- **Sostenibilità e Tutela dell'Ambiente:** proporre azioni per la cura del pianeta e degli ecosistemi, per la riduzione degli impatti delle attività umane su aria, acqua e suolo, sensibilizzando i coetanei, la cittadinanza e i visitatori che popolano in grande numero le strade di San Gimignano verso comportamenti ecosostenibili e rispettosi del bene comune.
- **Valorizzazione del Patrimonio e dell'Identità:** promuovere la conoscenza e il rispetto delle bellezze storiche, artistiche e paesaggistiche di San Gimignano (Sito Patrimonio Mondiale), rafforzando il senso di responsabilità e il legame tra le giovani generazioni e il proprio territorio.

Articolo 2. Composizione e parità di genere

1. Il CCRR è composto da **due rappresentanti per ogni classe** coinvolta (età consigliata: dalle classi quarte della Primaria fino alle classi seconde della Secondaria di primo grado).
2. I rappresentanti dovranno essere un maschio e una femmina. Questa scelta afferma e garantisce la **parità di genere** e assicura che punti di vista differenti si arricchiscano a vicenda, superando gli stereotipi.

Articolo 3. Il ruolo di rappresentante

Il ruolo di rappresentante consiste nel farsi portavoce delle idee condivise dalla classe davanti agli altri rappresentanti del CCRR e agli adulti. Tutti/e possono candidarsi, tuttavia dal confronto con ragazze e ragazzi è emerso che un buon rappresentante dovrebbe avere delle **qualità e attitudini caratteriali e aver acquisito competenze** che possono essere così sintetizzate:

- **Ascolto attivo:** saper ascoltare i compagni senza giudicare.
- **Comunicazione chiara:** saper spiegare bene le idee degli altri, non solo le proprie.
- **Coraggio e gentilezza:** saper discutere con garbo e non aver paura di parlare davanti agli adulti (Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale).
- **Sincerità e responsabilità:** essere corretto e costante nel proprio impegno.

IMPORTANTE: prima di eleggere i/le rappresentanti è bene che ci sia un momento di riflessione in classe dedicato alla definizione del ruolo e delle sue caratteristiche.

Articolo 4. Modalità di elezione

Le elezioni si svolgono in ogni classe con le modalità individuate insieme ai/alle docenti.

Ci sono diverse modalità possibili, ciascuna con pro e contro che sono stati analizzati durante il percorso partecipativo e la sperimentazione, da cui è emerso che:

1. **Il voto segreto**, che avviene depositando una scheda con le preferenze dentro un'urna, è da preferire al voto palese (cioè visibile a tutti) perché garantisce la massima libertà, evita di essere influenzati dagli altri o che qualcuno ci rimanga male se un amico non lo vota.

2. **L'estrazione a sorte** è poco raccomandata perché, pur essendo un metodo rapido, che non crea competizione o litigi, evita l'assunzione di responsabilità lasciando tutto al caso e non garantisce che vengano eletti i rappresentanti più adatti al ruolo.
3. **Prima del voto** può essere stimolata un'eventuale fase di **autocandidatura motivata** (per far emergere chi ha voglia di fare) e/o **candidatura da parte di altri** (per valorizzare i compagni di cui si ha stima e incoraggiare i più timidi che da soli non si proporrebbero). In caso contrario si può saltare la fase delle candidature e procedere direttamente al voto segreto.
4. **Preferenze:** ogni studente deve indicare, con il massimo di privacy possibile, sulla scheda che riporrà piegata nell'urna, **due nomi, obbligatoriamente di un maschio e una femmina** (in caso contrario la scheda verrà annullata).
5. **Esito:** risultano eletti il ragazzo e la ragazza che ottengono il maggior numero di voti. In caso di rinuncia, si passa al secondo/a classificato/a e così via.

Articolo 5. Ascolto della classe e condivisione finale

I rappresentanti non portano in consiglio le proprie idee, ma quelle di tutta la classe. Per farlo, nei primi mesi dell'anno scolastico, la classe si allena all'ascolto reciproco con il gioco Sangigiò.

Una volta scelti i rappresentanti, si possono utilizzare vari metodi di ascolto a scelta della classe e dell'insegnante, che possono anche essere integrati, quali ad esempio:

- **La Scatola delle proposte:** una scatola (o un barattolo) presente in ogni classe dove chiunque può inserire pensieri e suggerimenti in forma anonima, anche i più timidi.
- **La bacheca delle proposte:** uno spazio fisico in classe dove appendere le proposte per renderle visibili a tutti e farle diventare fonte di ispirazione. Ove si verificano le condizioni per il superamento del digital divide e ci sia interesse dell'insegnante per farlo, la bacheca può essere anche virtuale (su Classroom o Padlet).
- **L'Ora del CCRR:** in accordo con gli insegnanti, si dedicano alcuni spazi dell'orario scolastico alla discussione di classe per confrontarsi sulle proposte da portare in Consiglio. La bacheca può essere utilizzata anche come spazio per appuntare le idee durante le discussioni.

IMPORTANTE: Qualunque sia il **metodo di ascolto** utilizzato, prima della riunione di tutti i rappresentanti del CCRR, la classe deve poter **discutere delle proposte** raccolte vagliandole tutte, scartando quelle non condivisibili e scegliendo le priorità da affidare ai propri rappresentanti.

Articolo 6. Rapporti con l'Amministrazione comunale

Il CCRR si interfaccia con l'Amministrazione (Sindaco, Giunta e Consiglio comunale degli adulti) per:

1. **Presentare ufficialmente i bisogni e i desideri delle ragazze e dei ragazzi** di San Gimignano, eventuali prime idee progettuali riguardanti luoghi, eventi o altri tipi di iniziative culturali, ricreative o di solidarietà etc.

2. **Segnalare problemi della città** da loro stessi riscontrati o che stanno loro a cuore.
3. **Collaborare con la Giunta nell'organizzazione di eventi specifici**, progetti e consultazioni promosse dal Comune di San Gimignano. Il CCRR, infatti, può essere anche consultato su richiesta del Sindaco per problemi specifici.

Ogni anno a fine settembre è previsto un **incontro di coordinamento tra** insegnanti referenti e Amministrazione Comunale, per la verifica e riprogrammazione del progetto.

Articolo 7. Come lavora il CCRR

Il CCRR si riunisce almeno due volte l'anno dopo la sua costituzione, all'interno di uno spazio scolastico comune individuato in una sede accessibile da tutti i plessi dell'IC Folgore da San Gimignano, in date concordate a inizio anno tra insegnanti referenti dei vari ordini e con l'AC, secondo le modalità previste dal PROTOCOLLO DI INTESA - ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DI SAN GIMIGNANO SITO DEL PATRIMONIO MONDIALE.

I rappresentanti provenienti da altri plessi dovranno essere accompagnati da un/una docente all'incontro con gli altri membri del CCRR. Il/la docente che accompagna i rappresentanti per raggiungere la sede della riunione svolgerà anche il ruolo di coordinamento, facilitazione e sorveglianza del CCRR.

Il CCRR incontra l'amministrazione comunale in due momenti: la Giunta comunale a scuola al suo primo incontro e i membri del Consiglio Comunale durante l'evento finale prima della chiusura della scuola, chiamato "Consiglio Comunale Congiunto" (CCRR + Consiglieri comunali). La Giunta può consultare all'occorrenza i ragazzi del CCRR sulla base di nuove opportunità o problematiche impreviste.

Durante il **primo incontro** nella prima parte i rappresentanti di ciascuna classe fanno conoscenza reciproca, restituiscono le proposte delle classi, selezionano le priorità su cui lavorare e in un secondo momento ne discutono insieme al Sindaco e alla Giunta che possono essere presenti per affiancare il confronto/supportare o suggerire nuovi temi. Al termine i membri del CCRR possono darsi dei compiti di approfondimento da svolgere in autonomia, da soli o in piccoli gruppi.

Tra il primo e il secondo incontro del CCRR i **rappresentanti restituiscono** gli esiti della prima riunione ai compagni di classe ed aprono una eventuale nuova fase di ascolto/consultazione se necessaria su proposta del Sindaco e della Giunta o in base a nuovi elementi emersi.

Nel **secondo incontro**, in cui non sarà presente l'amministrazione, selezionano e approfondiscono ulteriormente le proposte da portare all'evento finale del Consiglio Comunale Congiunto (CCRR+ membri del Consiglio comunale) che avverrà nella Sala del Consiglio Comunale a fine progetto.

Evento finale: Consiglio comunale congiunto (CCRR + Giunta e Consiglieri comunali) si riunisce nella Sala del Consiglio Comunale per presentare i risultati del lavoro del CCRR, le proposte e assumere eventuali impegni reciproci.

Calendario annuale delle attività

Periodo	Attività	Chi e dove
Fine settembre	incontro di coordinamento con AC per verifica e riprogrammazione	insegnanti referenti e AC
Ottobre - Novembre	Allenamento con SANGIGIÒ: gioco didattico su democrazia, ascolto e gestione del conflitto.	Tutte le classi (in aula o in spazi comuni più grandi, le classi poco numerose possono unirsi)
Fine Novembre - Dicembre	Il 20 Novembre, giornata dei diritti dell'infanzia e adolescenza, eventuale incontro del CCRR uscente con la Giunta comunale o altre iniziative da concordare in alternativa.	CCRR uscente (in Comune o a scuola con Giunta)
Dicembre - Gennaio	Discussione in classe sulle caratteristiche di un buon rappresentante , scelta del metodo elettorale ed eventuale raccolta delle candidature (autonome o proposte da altri). Elezione dei rappresentanti del CCRR: voto segreto in classe e proclamazione degli eletti.	Tutte le classi con aiuto insegnanti (in classe)
Gennaio - Febbraio	Ascolto delle classi e selezione delle proposte: raccolta delle proposte (Scatola, Bacheca o Ora del CCRR) e discussione finale in classe.	Rappresentanti di classe e compagni con aiuto insegnanti (in classe)
Febbraio - Marzo	Prima riunione del CCRR: conoscenza reciproca, restituzione delle proposte delle classi, selezione delle priorità su cui lavorare alla presenza del Sindaco e della Giunta (che possono indirizzare o suggerire nuovi temi).	Rappresentanti eletti, Amministrazione, insegnanti che accompagnano (a scuola in spazio comune)
tra i due incontri del CCRR	Restituzione alla classe degli esiti della prima riunione del CCRR ed eventuale nuova fase di ascolto/consultazione su richiesta del Sindaco e della Giunta.	Rappresentanti di classe e compagni con aiuto insegnanti (in classe)
Marzo - Aprile	Secondo incontro del CCRR per selezionare e approfondire le proposte da portare all'evento finale del Consiglio Comunale Congiunto (CCRR+ membri del Consiglio comunale).	Rappresentanti eletti e insegnanti che accompagnano (a scuola in spazio comune)
Maggio	Evento finale: Consiglio Comunale Congiunto (CCRR+ membri del Consiglio comunale) per presentare i risultati del lavoro del CCRR e le proposte e assumere eventuali impegni reciproci.	CCRR e membri del consiglio comunale (in Comune)



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

PROVINCIA DI SIENA

SERVIZIO SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, CONTRATTI E UFFICIO CASA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 467/2026 del SERVIZIO SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, CONTRATTI E UFFICIO CASA ad oggetto: ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO si esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

29/04/2026

Sottoscritto dal Responsabile
(BARTOLONI VALERIO)
con firma digitale



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

PROVINCIA DI SIENA

SETTORE SETTORE SERVIZI FINANZIARI, MOBILITA' E FARMACIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 467/2026 ad oggetto: ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

30/04/2026

Sottoscritto dal Responsabile
(GAMBERUCCI MARIO)
con firma digitale



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

Relazione di Pubblicazione

Delibera di Consiglio N. 30 del 07/05/2026

SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, CONTRATTI E UFFICIO CASA

Oggetto: ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO.

La su estesa delibera viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

li, 19/06/2026

Il Responsabile della Pubblicazione
(GAMBERUCCI MARIO)
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 30 del 07/05/2026

SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, CONTRATTI E UFFICIO CASA

Oggetto: ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 03/07/2026

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 30 del 07/05/2026

Oggetto: ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 19/06/2026 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 09/07/2026

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)